

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	382
Data del provvedimento	28-07-2021
Oggetto	Finanziamenti
Contenuto	PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROSECUZIONE DELLA COPROGETTAZIONE SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ACCRESIMENTO DELL'AUTONOMIA, BENESSERE E INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE A VALERE SUL FONDO EX L.112/2016 – APPROVAZIONE VERBALE E APPROVAZIONE PROGETTO PER ASSEGNAZIONE FONDI

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROSECUZIONE DELLA COPROGETTAZIONE SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ACCRESIMENTO DELL'AUTONOMIA, BENESSERE E INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE A VALERE SUL FONDO EX L.112/2016 – APPROVAZIONE VERBALE E APPROVAZIONE PROGETTO PER ASSEGNAZIONE FONDI

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Daniele Mannelli
Resp. del procedimento	Daniele Mannelli - direttore
Parere e visto di regolarità contabile	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02/08/2019 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 17/10/2019 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2019;

Richiamate:

- la Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che:
 - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";
 - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" che all'art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che disciplina la coprogettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli "amministrazione condivisa";
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche "assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la legge regionale individua la cornice giuridico-amministrativa in cui si

colloca la procedura di co-progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e conseguentemente la loro responsabilità nella definizione degli interventi, anche attraverso l'apporto di proprie risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;

- la Legge 120/2020 (conversione del D.L. "Semplificazione" 16 luglio 2020 n. 76), che prevede che gli istituti dell'"amministrazione condivisa" (artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017) come li ha definiti la Corte Costituzionale, sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli stessi (art. 30 del D. Lgs. 50/2016), divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al codice dei contratti pubblici che dà forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà;

Considerato che:

- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la coprogettazione da una parte, rappresenta, un metodo per costruire politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, provenienti dal soggetto pubblico e dal Terzo Settore, dall'altra, costituisce una modalità di gestione della realizzazione di iniziative e interventi sociali attraverso la costituzione di una partnership tra Pubblica Amministrazione e soggetti del privato sociale;

Valutata la rilevanza del Terzo Settore nel territorio dell'ambito pistoiese come una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il settore pubblico;

Considerato che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della coprogettazione si uniforma a principi di efficacia ed economicità che implicano, in particolare, la verifica e l'accertamento che:

- la gestione del servizio da parte di un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto del partenariato, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;
- nelle organizzazioni coinvolte sussistano capacità tecnico-organizzative e radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
- l'economicità della gestione sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati o anche attraverso modalità tradizionali di affidamento quali l'appalto;

Vista la Legge 241/1990;

Dato atto che:

- la procedura di co-progettazione è stata delineata da apposite linee guida (*LINEE GUIDA SUL RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N. 117/2017*, Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali) nelle seguenti fasi:
 - a) pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;
 - b) individuazione del soggetto partner mediante una selezione svolta secondo i criteri previsti nell'avviso;
 - c) avvio delle sessioni di co-progettazione;
 - d) stipulazione della convenzione;

1) Vista la Determinazione dirigenziale n.230 del 18 ottobre 2017 con la quale si approvavano i verbali relativi all'istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto gestore disponibile a collaborare con la Società della Salute in un rapporto di partenariato al fine della definizione e realizzazione di interventi a valere sul fondo exL. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e si dava avvio alla precedente coprogettazione

2) Visto il finanziamento della Regione Toscana di cui la DGR 308/2020 e DR 4899/2020 specificatamente assegnato a questo ente per la prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 112/2016 e programmati con DGR753/2017 di € 142.452,00 – risorse indicate nell'allegato A del DR 4899/2020;

3) dato atto che la coprogettazione è un processo dinamico che può essere riaperto in presenza di nuovi bisogni/nuove risorse;

4) Questo Consorzio ha invitato ad un tavolo di coprogettazione in data 7 luglio 2021 il precedente soggetto gestore disponibile a collaborare alla prosecuzione, realizzazione e gestione di interventi e servizi innovativi per l'accrescimento dell'autonomia, benessere e integrazione sociale delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare a valere sul fondo EX L.112/2016 e cioè la RTI composta da:

- - CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società cooperativa sociale con sede in Firenze, Via Val di Pesa n. 1 50127 – C.F. e P.I. 04876970486 – capofila;
- - Consorzio Sociale COMARS ONLUS con sede a Monte San Savino Via Giuliana Ciuffoni Stanghini, 12 – P.IVA 01439050517 – partner mandante;
- - Consorzio Metropoli SCS Onlus – con sede a Firenze in Via Aretina n. 265 – P.IVA 05339120486 – partner mandante;

Richiamati:

- il verbale della seduta del tavolo di coprogettazione del 7 luglio 2020;

- il progetto riportante la descrizione delle attività e il budget per ambiti e azioni relativamente nuovo finanziamento di € 142.452,00 assegnato dalla Regione Toscana, come sopra specificato, e il cofinanziamento di € 7.297,44 a carico dei soggetti componenti la RTI;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2021-2023 di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 29/01/2021;

Richiamati:

- l'art. 31 "Consorzi" del D.Lgs. 267/2000;

- l'art. 21 "Attribuzioni" del Capo V "Il Direttore" dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

- 1) di approvare il verbale relativo al tavolo di coprogettazione del 7 luglio 2021 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 2) di confermare conseguentemente, quale soggetto collaboratore con la Società della Salute Pistoiese, la RTI composta da:
 - - CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società cooperativa sociale con sede in Firenze, Via Val di Pesa n. 1 50127 – C.F. e P.I. 04876970486 – capofila;
 - - Consorzio Sociale COMARS ONLUS con sede a Monte San Savino Via Giuliana Ciuffoni Stanghini, 12 – P.IVA 01439050517 – partner mandante;
 - - Consorzio Metropoli SCS Onlus – con sede a Firenze in Via Aretina n. 265 – P.IVA 05339120486 – partner mandante;
- 3) di approvare il progetto, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo al finanziamento regionale di € 142.452,00 e al cofinanziamento a carico enti gestori della RTI pari a € 7.297,44;
- 4) di indicare come responsabile del procedimento: Direttore Dott. Daniele Mannelli;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito della SdS Pistoiese.



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

AVVERSO la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana, nei termini di legge.

Allegati:

- n.1 Verbale del tavolo di coprogettazione
- n.1 formulario di coprogettazione 2021/2022

F.to IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)



VERBALE RIUNIONI PROGETTO HANDYAMO

Data	7 LUGLIO 2021
Sede dell'incontro	SDS P.SE V.LE MATTEOTTI N.35
Presenti	Claudio Paolacci
	Sonia Biondi, Claudia Capecchi
	Elisabetta Petrini
	Chiara Malucchi
	Antonella Pini
	Marta Tempestini, Marilena De Salvatore, Mavi Casalieri

Argomenti trattati

COPROGETTAZIONE NUOVI FONDI

Dando seguito alla nostra comunicazione di cui il prot.1359 del 27/05/2021 SdS P.se si conferma che l'importo totale del nuovo finanziamento regionale è di € 142.452,00; che sono fondi da utilizzare in continuità con il progetto triennale; che la scadenza di questa nuova coprogettazione sarà il 30 aprile 2022; che la ripartizione dei fondi proposta è pienamente accettata; che il cofinanziamento è pari al 5% del nuovo finanziamento.

La parola passa ai rappresentanti delle cooperative per la presentazione delle azioni di prosecuzione:

Petrini, per ente gestore Arkè, conferma che le azioni di **COHOUSING e HOUSING (ambito B03)** a causa covid sono iniziate da pochi mesi e per questo motivo ci sono residui della precedente progettazione che sommati a quelli attuali permetteranno di arrivare alla scadenza del 30 aprile 2022. Il gruppo appartamento sta funzionando e si è creato un certo equilibrio fra i partecipanti anche se i tempi progettuali non sempre vanno di pari passo con i gradi di autonomia che sono differenziati. Si ritiene con il tempo di poter aumentare l'autonomia degli ospiti e, di pari passo, diminuire la presenza dell'educatore adottando la "politica dei piccoli passi". Quindi con la nuova coprogettazione si conviene di dare continuità all'esistente.

Chiara Malucchi rappresentante del Gruppo Incontro per l'azione degli **Workshop con i genitori (C06)** intendono continuare gli incontri con la psicologa e i genitori ma, in prospettiva della riapertura post covid, chiede la collaborazione delle altre cooperative per implementare l'azione degli workshop raccogliendo la disponibilità degli altri partner, con particolare adesione della coop.va Gli Altri delegata da Arca titolare dell'azione dei **seminari con le famiglie (C06)** con la quale decidono di lavorare insieme unendo le risorse e le conoscenze.

Sempre Chiara Malucchi per Gruppo Incontro parla dell'azione degli **Week-end (A03)** per i quali partecipano due gruppi ben strutturati e finalizzati alla costituzione di altri gruppi appartamento. Si decide di proseguire senza cambiamenti a meno che non cambi la situazione di emergenza sanitaria in modo tale da rendere possibile la modifica dei protocolli.

Sonia Biondi della coop.va Gli Altri per le **azioni delle uscite e della Vacanza (A03)** rappresenta il gradimento delle uscite da parte dei beneficiari rappresentando la difficoltà della turnazione che permette un'uscita a persona ogni due mesi traducendosi in uscite spot. Si decide quindi di spostare residui della vacanza, che non è stata fatta a causa del Covid, per implementare l'azione delle uscite.

Claudio Paolacci per l'azione dei **laboratori (A01)** presenta la difficoltà di formare i gruppi in tempo di pandemia a causa delle numerose rinunce. A fronte dei precedenti due gruppi settimanali attualmente riescono a lavorare con un gruppo due volte la settimana. C'è comunque la speranza di poter aumentare i numeri a settembre. I laboratori sono stati modulati arricchendo la proposta con delle uscite finalizzate ad aumentare le autonomie dei partecipanti. Anche in questa azione si finalizza la costituzione dei gruppi nel tentativo di consolidare la relazione tra i partecipanti sempre pensando ai gruppi appartamento.

Decisioni prese

I vari enti gestori partner della SdS devono mandare i singoli progetti per le proprie azioni a Elisabetta

SS
Petrini
Capecchi
Paolacci
Malucchi
Pini
Tempestini
De Salvatore
Casalieri



VERBALE RIUNIONI PROGETTO HANDYAMO

Petrini la quale si adopererà a unire tutto in un'unica proposta progettuale esecutiva che dovrà essere inviata alla Sds P.se inderogabilmente entro il 20 luglio.

Si decide che entro il 31 luglio tutto il procedimento di coprogettazione dovrà essere concluso.

Eventuali questioni da definire/note

FIRME PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

NOME E COGNOME	Cooperativa/ente	FIRMA
Claudio Paolacci	Comars	
Chiara Malucchi	Gruppo Incontro	
Sonia Biondi	Gli altri	
Elisabetta Petrini	Arkè	
Sonia Biondi	Gli altri	
Marta Tempestini	Comune di Pistoia/ Sds	
Enrico Ricciardi	SdS/USL	
Antonella Pini	SdS/USL	
Marilena De Salvatore	Comune di Pistoia/ Sds	
Mavi Casalieri	Comune di Pistoia/ Sds	
Claudia Capecci	Gli altri	



PROGETTO HANDYAMO- COPROGETTAZIONE 2021/2022

Premessa

Il presente progetto si pone in continuità con quanto realizzato a partire dal 2018 grazie al progetto "HandyAmo", nato con le finalità di accrescimento delle autonomie, del benessere e dell'integrazione sociale delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare o in previsione del venir meno della rete genitoriale e familiare, attraverso l'offerta di proposte e azioni differenziate e personalizzate, progressivamente indirizzate verso l'innalzamento della qualità della vita dei beneficiari. Il progetto ha visto la realizzazione di laboratori di simulazione dell'ambiente domestico, uscite pomeridiane e serali, weekend fuori casa, periodi medio-brevi di vacanza, fino alla sperimentazione di una esperienza di cohousing che ad oggi vede accolte 4 persone presso un appartamento nel centro di Pistoia, con livelli di supporto progressivamente decrescenti da parte degli operatori coinvolti.

Parallelamente, sono state realizzate azioni di sostegno rivolte ai genitori e finalizzate al loro accompagnamento all'uscita dei propri figli dal nucleo familiare

L'attuale progettazione intende pertanto proporre interventi centrati prevalentemente sul **rafforzamento e sul potenziamento del progetto di vita dei beneficiari** ideato e realizzato nel progetto precedente, con lo scopo di una **graduale acquisizione di autonomie, finalizzata alla fuoriuscita dal nucleo familiare in vista del venir meno del supporto dei genitori.**

Si precisa che tutte le attività saranno realizzate nel rispetto delle normative anti-Covid sulla base di quanto definito nel DVR predisposto da ciascuna delle cooperative esecutrici.

Ambito d'intervento A Codice A01: Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione

HandyAmo.... a imparare

Percorsi di attività, anche diurne, abilitative, propedeutici alle fasi residenziali, di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo-casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, e per verificare la compatibilità tra le persone

Obiettivo dell'azione progettuale:

L'obiettivo dell'azione progettuale è quello di accrescere le competenze dei beneficiari per favorirne l'autonomia, attraverso la strutturazione di percorsi, propedeutici alle azioni successive, di esperienze fuori dal nucleo familiare per gruppi di persone che in futuro potranno condividere il proprio spazio di vita.

Modalità di realizzazione dell'intervento:

Nel corso dei 3 anni di svolgimento del progetto sono stati attivati laboratori per favorire l'autonomia domestica e la gestione della quotidianità in previsione di successive esperienze di vita autonoma e/o di co-housing. In tale ambito sono state realizzate uscite sul territorio, cene in pizzeria o

partecipazione a feste paesane, quali occasioni di conoscenza e consapevolezza di sé e al tempo stesso opportunità di mettersi in gioco in contesti meno protetti rispetto al laboratorio. Per questo anno di prosecuzione del progetto si propone di incrementare le attività di carattere esperienziale, che rappresentano per i beneficiari occasioni di confronto nella routine quotidiana e con il mondo esterno. Le attività saranno programmate e strutturate sulla base degli interessi dei partecipanti e delle necessità che potranno emergere nel corso della realizzazione degli interventi.

La frequenza sarà organizzata in piccoli gruppi, da un minimo di 2 fino a un massimo di 5 persone, con una intensità graduale, rispettando i tempi di adattamento, sviluppandosi in giornate di attività per un totale di 77 incontri per tutta la dura del progetto (da giugno 2021 ad aprile 2022), secondo il calendario sotto riportato.

Anno	Mese	Giorni di attività
2021	Giugno	4-7-11-14-18-21-25 -28
2021	Luglio	2-5-9-12-16-19-23-26-30
2021	Settembre	3-6-10-13-17-20-24-27
2021	Ottobre	1-4-8-11-15-18-22-25-29
2021	Novembre	5-8-12-15-19-22-26-29
2021	Dicembre	3-6-10-13-17-20
2022	Gennaio	10-14-17-21-24-28-31
2022	Febbraio	4-7-11-14-18-21-25-28
2022	Marzo	4-7-11-14-18-21-25-28
2022	Aprile	1-4-8-11-15-22
TOT: 77 giorni di attività		

Risorse umane coinvolte:

Per ogni giornata prevediamo l'utilizzo delle seguenti figure professionali

-Educatore professionale, che svolgerà un intervento prettamente educativo e orientato alle relazioni e alle dinamiche del gruppo

-Addetto all'assistenza di base/OSS, che svolgerà un'azione di sostegno all'igiene e alla cura personale e degli ambienti

-Attività di coordinamento/riunioni di équipe/supervisione: è previsto un coordinamento del servizio, per la programmazione, organizzazione, verifica e documentazione delle attività, rapporti con i servizi invianti e con le famiglie, organizzazione di periodiche riunioni di équipe a cui partecipano tutti gli operatori coinvolti e in cui saranno valutate le attività progettuali e messe in atto eventuali azioni correttive e migliorative.

Ambito d'intervento A Codice A03: Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione

HandyAmo...fuori- Uscite serali e pomeridiane

Cicli di giornate e/o weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico

Obiettivi dell'azione progettuale:

Mantenimento e ampliamento delle relazioni fuori dal contesto familiare, sviluppo degli interessi personali, incontro con nuove conoscenze, stimolo al confronto, aumento di consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità e punti di forza ma anche sostegno verso l'accettazione dei propri limiti.

Accompagnamento dei familiari nella fase di crescita dei figli e di positivo distacco all'interno di nuove realtà e amicizie.

L'offerta di occasioni di uscita e di costruzione di un nucleo di appartenenza amicale fuori dal contesto familiare consente di fortificare l'autostima dei beneficiari, stimolando i loro interessi e curiosità attraverso una guida sicura che potrà ristabilire regole sociali di convivio in vari contesti all'interno della propria città e nel territorio circostante.

Nello specifico, durante le uscite serali l'intento è principalmente quello di costruire nuclei di affiatamento, sintonia e accoglienza per creare i presupposti di buone serate in compagnia con la finalità di far divertire ogni partecipante rendendolo protagonista attivo all'interno della società in modo libero e nella pari dignità.

Nelle uscite pomeridiane l'intento è principalmente quello di stimolare gusti, attitudini dei partecipanti da armonizzare con il gruppo. Partecipare quindi ad attività e occasioni di interesse comune da condividere, programmare e organizzare insieme.

Modalità di realizzazione dell'intervento:

Le uscite serali e pomeridiane saranno svolte sul territorio in base alle occasioni possibili e ritenute adeguate per i partecipanti del gruppo, ai quali sarà data la possibilità di proporre e provvedere a piccoli aspetti organizzativi (individuare e proporre pizzeria, chiamare per prenotare la cena, controllare su internet la programmazione di film, andare a comprare biglietti per gli spettacoli informandosi sui costi).

Le uscite saranno 1/2 alla settimana nei giorni di venerdì sera/sabato pomeriggio o di una intera giornata nel periodo estivo, per tutta la durata del progetto ad eccezione del mese di agosto, per un totale di 70 uscite rivolte a circa 30/35 beneficiari.

I partecipanti verranno divisi in gruppi di 3/5 persone, in base ad una rotazione fissa, assicurando la massima possibilità di partecipazione (se qualcuno non potrà venire sarà chiamato un sostituto al suo posto).

Le uscite saranno organizzate il più possibile sul territorio ma avranno per riferimento la sede "SpazioGliAltri" presso la cooperativa sociale Gli Altri, Via Tomasi di Lampedusa, 149 a Pistoia. Lo spazio è dotato di parquet, particolarmente adatto per attività a terra come yoga, shiatsu, taichi. Saranno organizzati laboratori creativi, musicali, teatrali.

Le uscite sul territorio saranno organizzate il venerdì sera presso pizzerie o dopocena in occasione di eventi. Il sabato pomeriggio potranno essere all'aperto quando il meteo lo permette o al chiuso nel caso di brutto tempo (mostre, cinema, teatro, feste, eventi di varia natura, socio-culturali, d'arte, di svago ecc...). Il sabato durante il periodo estivo saranno proposte uscite al mare o in montagna dell'intera giornata.

Risorse umane coinvolte:

-14 educatori-animatori che seguiranno il gruppo e ogni singolo partecipante nella scoperta di interessi comuni, sviluppando predisposizioni e passioni attraverso l'incontro con l'altro nel nucleo di uscita e progressivamente intrecciando relazioni con l'esterno.

Gli operatori impegnati saranno 2/3 di riferimento per ogni gruppo di 3/5 ragazzi, in base alle misure di sicurezza anti contagio.

-Attività di coordinamento/riunioni di equipe/supervisione per confronto con tutti gli operatori coinvolti nel progetto, utili per condividere informazioni rispetto agli utenti e loro nucleo familiare, per programmare, esaminare e modificare il percorso attuando passaggi migliorativi nella relazione, attività e modalità operativa.

Ambito d'intervento A Codice A03: Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione

HandyAmo.... fuori per il Weekend

Cicli di giornate e/o weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico

Obiettivo dell'azione progettuale:

L'azione si configura come un percorso globale rivolto sia alla persona diversamente abile sia al nucleo familiare, senza il quale non è possibile realizzare risposte concrete e congruenti ai bisogni. Tale proposta intende offrire ai beneficiari la possibilità di appropriarsi di nuovi ambienti, sia strutturali che relazionali, in modo da sentirsi autonomi e riconosciuti nelle loro peculiari individualità. La finalità, inoltre, è quella di creare degli spazi in cui la famiglia possa sentirsi tranquilla e sollevata dal carico assistenziale, condividendo al tempo stesso gli obiettivi relativi al percorso di vita dei propri figli. Le attività rispondono ai bisogni della persona di sentirsi indipendente, vivendo esperienze gratificanti tra pari e sono orientate all'acquisizione del migliore livello di autonomia personale e relazionale possibile in relazione alla tipologia di disabilità, alle potenzialità residue e alle caratteristiche personali e caratteriali dei singoli individui, verso un graduale percorso di emancipazione dalla famiglia.

Modalità di realizzazione dell'intervento:

In continuità con quanto realizzato fino ad oggi, durante i weekend saranno realizzate attività rivolte allo sviluppo e al consolidamento delle autonomie personali e domestiche attraverso il coinvolgimento diretto della persona nelle attività di sistemazione della camera (fare il letto, sistemare i propri indumenti, ecc.), preparazione del pranzo, sfruttando al meglio la routine quotidiana in un ambiente caldo e familiare, come quello di una casa, sia dal punto di vista strutturale che relazionale. I weekend prevedono, inoltre, la realizzazione di uscite sul territorio, gite fuori porta, attività laboratori, finalizzate all'acquisizione di competenze relazionali, autonomie avanzate e ad una reale integrazione sociale.

Il progetto prevede la realizzazione di circa 16 weekend dal sabato mattina alla domenica sera per gruppi di 3/4 utenti nell'arco di 8 mesi (da settembre 2021 ad aprile 2022)

Per i nuovi inserimenti può essere prevista una fase di ambientamento graduale, attraverso una frequenza iniziale solo diurna senza il pernottamento (sabato e domenica).

Weekend tipo

SABATO

ore 10.00: momento dedicato alla prima accoglienza

ore 11.00: preparazione delle stanze e sistemazione dei propri oggetti personali

ore 12.00: suddivisione in piccoli gruppi per la preparazione del pranzo

ore 13.00: pranzo

ore 14.30: riassetto e pulizie dei locali

Ore 15-18: uscite sul territorio, e/o attività programmata (piscina, fattoria pedagogica, ecc.)

ore 19: organizzazione della cena come per il pranzo

ore 20.00: cena

ore 21.00: riassetto ambienti

ore 21.30: momento dedicato al relax e condivisione dell'esperienza

ore 22.30: preparazione per la notte.

* La **domenica** prevede una strutturazione simile a quella del sabato fino alle ore 18

Risorse umane coinvolte: La gestione del progetto sia dal punto di vista socio educativo che tecnico organizzativo comprende responsabilità e funzioni che saranno gestite dalle seguenti figure professionali: -n. 2 Educatori, con ruolo di sostegno ai partecipanti riguardo i loro bisogni fondamentali di cura e di agevolazione al conseguimento di livelli di autonomie sempre maggiori; gli educatori saranno inoltre coinvolti nel processo di facilitazione della comunicazione e nell'implementazione delle capacità relazionali degli stessi. In questa ottica l'educatore è agente di costruzione del percorso di integrazione sociale. -n. 4 Addetti all'assistenza di base, che svolgeranno un'azione di sostegno all'igiene e alla cura personale e degli ambienti -Attività di coordinamento/riunioni di équipe/supervisione: è previsto un coordinamento del servizio, per la programmazione, organizzazione, verifica e documentazione delle attività, rapporti con i servizi invianti e con le famiglie, organizzazione di periodiche riunioni di équipe a cui partecipano tutti gli operatori coinvolti e in cui saranno valutate le attività progettuali e messe in atto eventuali azioni correttive e migliorative.

Ambito d'intervento B Codice azione B03: Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che riproducano quanto più possibile il contesto familiare

HandyAmo...a convivere

Cohousing con livelli medio bassi di supporto

Obiettivi dell'azione progettuale:

La presente azione progettuale è finalizzata al prosieguo della sperimentazione del modello innovativo dell'azione del Co-housing, nato nel 2018 nell'ambito del progetto HandyAmo con l'intento di rispondere alla necessità delle persone disabili e delle loro famiglie di soluzioni abitative a favore dell'indipendenza. Si tratta quindi di una proposta centrata prevalentemente sul

rafforzamento e sul potenziamento del progetto di vita ideato e realizzato nel progetto precedente, con lo scopo di una graduale acquisizione di autonomie, che ha portato alla volontà di condividere un'esperienza di coabitazione tra soggetti che hanno sviluppato affinità tra di loro.

Obiettivi specifici sono:

- valorizzare le risorse positive dell'ospite, al fine di offrire l'opportunità di costruire percorsi di vita in autonomia, sia dal punto di vista abitativo e relazionale, che dal punto di vista formativo e lavorativo;
- contribuire all'interazione tra gli ospiti e il tessuto sociale del territorio, prevenendo l'emarginazione e favorendo l'integrazione;
- favorire l'apprendimento di competenze pratiche relative alla gestione delle proprie cose, del guardaroba, dell'alimentazione, del risparmio, della pulizia degli ambienti;
- verificare ed attuare prospettive, fasi e tempi per definire ulteriori soluzioni abitative autonome in rapporto alle condizioni raggiunte;
- partecipare ad iniziative in rete che prevedano spazi a disposizione per opportunità educative ed aggregative, affinché gli ospiti stabiliscano relazioni positive con gli altri.

Modalità di realizzazione dell'intervento:

Con tale azione si intende offrire ad un massimo di 5 adulti disabili l'opportunità di migliorare il livello di integrazione nella comunità locale e di emancipazione dalla realtà familiare.

Il modello di vita familiare che è alla base della presente azione prevede la promozione della vita indipendente all'interno di un appartamento ubicato al secondo piano in via dei Magi 9, nel centro città di Pistoia. La gestione della casa e le sue regole di convivenza sono organizzate secondo modelli domestico-familiari, adeguati ai bisogni di ciascuna persona inserita, attraverso la valorizzazione dello stile di vita personale e della rete affettivo-relazionale esistente. La casa è allestita partendo dai bisogni degli ospiti, in primis quello di sentirsi autonomi e agevolati nella comunicazione con gli altri.

Attualmente l'appartamento è abitato da 4 persone omogenee per età e caratteristiche fisiche e intellettive. Le loro giornate sono organizzate in base agli impegni, alle necessità e alle esigenze personali di ciascuno. Per alcuni dei ragazzi è previsto un rientro presso la propria famiglia almeno una volta a settimana, con pernottamento in base alle necessità familiari. Con questa azione si intende consolidare il modello del co-housing anche nell'ambito della disabilità come nuova forma del Dopo di Noi, riproducibile con facilità per altri piccoli gruppi di persone che hanno l'intenzione di intraprendere l'esperienza della convivenza.

Questa nuova co-progettazione vuole sperimentare un maggior grado di autonomia del gruppo introducendo un graduale e crescente allentamento della sorveglianza da parte degli educatori, favorendo momenti di autogestione in cui gli operatori non sono presenti in casa ma reperibili al bisogno, e un graduale aumento delle autonomie nella gestione economica, incrementando i momenti in cui gli acquisti dei generi alimentari sono a carico degli abitanti della casa.

Le giornate sono e saranno organizzate secondo lo schema sotto riportato

GIORNATA TIPO RESIDENZIALITA'	
orario	attività
Ore 7.00-7.30	Sveglia
Ore 7.30-9.00	Igiene personale, colazione e riordino spazi
Ore 9.00-12.30	Attività individualizzate (lavoro o formazione, laboratori, socializzazione)
Ore 12.30-14.00	Rientro, preparazione pasti e pranzo
Ore 14.00- 15.30	Pulizie cucina e relax
Ore 15.30-18.30	Attività individualizzate (lavoro o formazione, laboratori, socializzazione)
Ore 18.30-19.30	Rientro e preparazione pasti
Ore 19.30-21.00	Cena e riordino
Ore 21.00-22.00	Attività – relax
Ore 22.00	Buonanotte

Risorse umane coinvolte:

Data la tipologia di residenzialità, si propone un livello medio-basso di supporto, ricorrendo alle figure sotto dettagliate:

-Assistente di Base per offrire un supporto per il governo della casa (sostegno al riordino e alla cura degli spazi, alla preparazione dei pasti) ed una supervisione alla persona mirata a favorirne l'autosufficienza nelle attività quotidiane;

-Educatore professionale per la promozione di interventi miranti allo sviluppo delle potenzialità degli ospiti e finalizzate al raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia e al raccordo con la rete dei servizi e soggetti chiave del territorio (famiglie, servizi, associazioni, centro per l'impiego, scuole, imprese ecc.), al fine di favorire l'integrazione e l'inserimento dei beneficiari nella comunità. Si prevede inoltre la possibilità di inserire la figura dell'infermiere professionale, nel caso di utenti con necessità di tipo sanitario. In tal caso, l'infermiere sarà presente presso la casa al bisogno, con accessi da concordare sulla base delle specifiche esigenze degli utenti. Da precisare che questa figura, sebbene presente per le varie necessità, non graverà sulla nuova progettazione come voce di spesa.

-Attività di coordinamento/riunioni di équipe/supervisione: è previsto un coordinamento del servizio, per la programmazione, organizzazione, verifica e documentazione delle attività, rapporti con i servizi invianti e con le famiglie, organizzazione di periodiche riunioni di équipe a cui partecipano tutti gli operatori coinvolti e in cui saranno valutate le attività progettuali e messe in atto eventuali azioni correttive e migliorative.

L'Housing:

In questi anni, durante lo svolgimento del progetto Handyamo, abbiamo incontrato genitori non ancora del tutto pronti al distacco dai propri figli e non del tutto consapevoli del bisogno di un aiuto per il futuro, ma comunque convinti della necessità di un supporto per i loro figli quando non saranno più in grado di occuparsi di loro. In base a questa considerazione, negli ultimi 3 mesi di progetto abbiamo **sperimentato un'azione di "supporto a domicilio"** mirata alla promozione di una organizzazione del tempo in funzione delle reali necessità delle persone adulte con disabilità, dello sviluppo di autonomie personali e della loro integrazione nella società: **l'Housing**.

Sono stati proposti interventi orientati al rafforzamento dell'autonomia personale e sociale delle persone con disabilità attraverso il potenziamento delle proprie abilità personali, l'acquisizione di

competenze sociali e relazionali, l'incentivazione dell'integrazione sociale, la promozione di un'adeguata organizzazione del tempo libero. Visto l'interesse per tali attività, queste saranno riproposte alle famiglie in un percorso di graduale avvicinamento ai servizi e di sensibilizzazione rispetto alle opportunità legate al Dopo di Noi.

Sulla base delle richieste e dei bisogni che emergono a seguito di un primo colloquio conoscitivo con la famiglia e con la persona con disabilità, vengono definiti obiettivi, attività, tempi di realizzazione e relative verifiche periodiche. Durante tutta la durata del progetto viene assicurato un rapporto collaborativo con le famiglie e un lavoro di rete con i servizi specialistici, quando presenti. Le azioni proposte mirano quindi ad aumentare e **riattivare le risorse già presenti nel disabile**, nella sua famiglia e nel contesto ambientale circostante, in un'ottica di integrazione tra le diverse risorse socio-educative attive sul territorio.

Una **particolare attenzione sarà inoltre rivolta alle famiglie** e a tutte le persone che si prendono cura della persona con disabilità nel suo ambiente familiare. A tali figure saranno indirizzate azioni per sostenerne le **capacità genitoriali/relazionali** e per supportarli nella delicata fase del **percorso di separazione dai propri figli**, attraverso attività di affiancamento, sia dal punto di vista tecnico e normativo che dal punto di vista affettivo ed emotivo.

Aree di intervento proposte in funzione delle situazioni individuali:

- **accompagnamento** della persona con disabilità nelle varie attività nelle quali è impegnata, favorendo, dove necessario, **l'autonomia negli spostamenti** con l'utilizzo dei mezzi pubblici e dove necessario con l'attivazione di un servizio di trasporto con le pubbliche assistenze o con l'uso di un mezzo ad uso esclusivo dell'azione di HOUSING;
- supporto della persona nella gestione degli spazi domestici e familiari, favorendo un'**organizzazione quotidiana che miri ad una maggiore autonomia**: igiene personale, preparazione dei pasti, spostamenti;
- incoraggiamento alla fruizione di **occasioni di socializzazione** sia fuori dal proprio nucleo familiare, con accompagnamento verso esperienze ludico ricreative, sia nel proprio ambiente domestico, facilitando occasioni di accoglimento di altre persone (es. badanti o coinquilini) in vista di una futura convivenza;
- **sostegno alle famiglie** durante il processo di acquisizione di autonomie dei propri figli, orientate alla separazione dal contesto familiare, facilitando **l'indipendenza reciproca** di ciascun membro del nucleo e la possibilità di autodeterminare il proprio progetto di vita, attraverso occasioni di incontro con professionisti e esperti in grado di fornire ai genitori informazioni tecnico-legali rispetto al "Dopo di Noi": analisi della legge 112/16, modalità di accesso, servizi offerti e agevolazioni previste, trasferimento di beni e diritti.

Risorse Umane coinvolte nell'attività di Housing:

- educatori
- assistenti alla persona
- coordinatore
- esperti dell'abitare
- Psicologo

Ambito d'intervento C Codice azione C06: programmi innovativi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale

HandyAmo a incontrare le famiglie

Percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine

Obiettivo dell'azione progettuale:

L'obiettivo generale è sostenere le famiglie durante il processo di acquisizione di autonomie dei propri figli, orientate alla separazione dal contesto familiare, facilitando l'indipendenza reciproca di ciascun membro del nucleo e la possibilità di autodeterminare il proprio progetto di vita.

Obiettivi specifici sono:

- offrire ai genitori e ai familiari un'occasione di formazione ad un'affettività responsabile e consapevole;
- offrire un sostegno volto a favorire il benessere sia dei singoli genitori, sia della coppia, sia dell'intero nucleo familiare;
- creare una rete tra genitori e familiari in vista dell'uscita dei figli con disabilità grave dal nucleo familiare di origine;
- offrire un luogo di scambio e di condivisione di esperienze personali.

Modalità di realizzazione dell'intervento:

Realizzazione di cicli di incontri a cadenza quindicinale aperti alle famiglie come luogo di riflessione e di scambio per i genitori che, accompagnati da una figura professionale che facilita la messa in rete delle esperienze, possono trovare le proprie risposte all'interno di una molteplicità di vissuti che si incontrano in un percorso comune.

I gruppi saranno condotti da 1 esperto su contenuti emersi durante la gestione delle precedenti attività svolte con i familiari di persone con disabilità del territorio. L'esperto sarà affiancato da 1 educatore e ogni incontro avrà durata di 2 ore con orario definito in relazione alle possibilità dei partecipanti. Saranno realizzati 2 incontri al mese a partire da settembre 2021, per un totale di 16 incontri. Gli incontri saranno realizzati in presenza, nel rispetto delle disposizioni preventive della diffusione del COVID-19. Una criticità riscontrata nella gestione precedente è stata infatti la scarsa adesione ai cicli di incontri proposti durante la pandemia da covid-19, a causa delle difficoltà nella partecipazione agli eventi organizzati da remoto tramite piattaforme on-line.

Su richiesta, potranno infine essere realizzati incontri individuali o rivolti a singole famiglie per l'approfondimento di specifiche tematiche.

Si prevede il coinvolgimento di 64 utenti (genitori/familiari dei beneficiari del progetto e di persone con disabilità del territorio). Si precisa che questa azione non grava economicamente sulla presente progettazione perché finanziata dai residui del precedente finanziamento.

Risorse Umane coinvolte:

Esperti in materia legale, trust, psicologi/psicoterapeuti individuati anche nell'ambito della Fondazione Nuovi Giorni di cui Cooperativa ARCA è socio attuatore

2-3 Educatori

Ambito d'intervento C Codice azione C06: Programmi innovativi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale

HandyAmo al Workshop

Percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine

L'azione progettuale si sviluppa attraverso **17 workshop a tema** suddivisi in due ambiti di intervento denominati "Genitori ed Autonomia" e "Aiutami a capire come vivere da Solo".

"Genitori ed Autonomia" - L'obiettivo generale del workshop è analizzare e sostenere le famiglie rispetto ai comportamenti, pensieri e emozioni che concorrono o meno a favorire l'autonomia per i propri figli e che sono propedeutici al distacco verso il vivere autonomo dei propri figli.

I workshop prevedono una prima parte informativa/formativa specifica per i temi affrontati nei singoli incontri e una seconda parte di **lavori di gruppo e discussioni tematiche** al fine di creare un confronto empatico e normalizzante fra i partecipanti.

I Workshop, in continuità con il percorso avviato, affronteranno nello specifico: **il concetto di autonomia; qualità della vita; resilienza individuale e rete territoriale; affettività/sexualità ecc.**

Nella precedente progettualità è stato necessario dedicare, inoltre, una serie di incontri alle difficoltà legate allo stato di emergenza sanitaria. Qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere riproposti al fine di supportare le famiglie nella gestione di nuovi bisogni emergenti.

"Aiutami a capire come vivere da solo" - L'obiettivo generale del workshop è quello di fornire ai genitori **informazioni tecnico-legali rispetto al "Dopo di Noi"**: analisi della legge, modalità di accesso, servizi offerti e agevolazioni previste, trasferimento di beni e diritti. Gli incontri saranno tenuti da personale esperto in materia che guiderà i genitori, con un linguaggio chiaro e accessibile, alla scoperta della normativa e dei diritti che ne conseguono. Dati gli argomenti trattati, anche i diretti beneficiari del progetto che intraprenderanno il percorso di residenzialità possono prendere parte a tale attività.

Gli incontri potranno essere realizzati in presenza (nel rispetto di appositi Protocolli e in luoghi idonei) o in modalità remota, mediante apposite piattaforme, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica relativa al Covid-19. Si intende realizzare n. 2 incontri mensili della durata di circa 2 ore.

Risorse Umane coinvolte:

I workshop "Genitori e autonomia" saranno svolti da psicologhe /psicoterapeute esperte del settore e i workshop "Aiutami a capire come vivere da solo" saranno realizzati da un consulente legale (avvocato). Ad ogni incontro sarà presente un educatore/pedagogo clinico con funzione di moderatore.

Con il progetto si intende consolidare un approccio preventivo al problema del “dopo di noi”, avviato con il progetto HandyAmo dal 2018, attraverso la realizzazione di attività nella fase del “durante noi” quando la famiglia è soggetto attivo e propositivo nella definizione, insieme al proprio figlio, delle prospettive di vita future. La forte interconnessione tra le diverse azioni proposte, la flessibilità e personalizzazione degli interventi a seconda delle caratteristiche dei beneficiari presi in carico, il coinvolgimento dei genitori e il loro accompagnamento all’acquisizione di consapevolezza rispetto alla fuoriuscita dei propri figli dal nucleo familiare, l’integrazione con il territorio e l’attivazione della comunità locale sono tutti elementi che contribuiscono alla buona riuscita del progetto, intesa come miglioramento della qualità della vita dei beneficiari grazie all’accrescimento delle loro autonomie, del loro benessere e della loro integrazione sociale.

[illegible]

BUDGET DEL PROGETTO

Dettaglio del budget per singola azione progettuale.

<i>Codice attività progettuale</i>	A01		
<i>Titolo Azione progettuale</i>	HandyAmo...a imparare		
<i>Voce di Spesa</i>	<i>Importo della voce di spesa</i>	<i>Importo a carico del soggetto attuatore</i>	<i>Importo richiesto a valere sul fondo</i>
Personale educativo	12.256,08		12.256,08
Personale assistenziale (AdB/OSS)	11.551,52		11.551,52
Coordinamento/supervisione	774,84	774,84	
Trasporti	700,00	700,00	
Materiali per laboratorio (alimentari e prodotti)	2.192,40		2.192,40
TOTALE	27.474,84	1.474,84	26.000,00
<i>Codice attività progettuale</i>	A03		
<i>Titolo Azione progettuale</i>	HandyAmo...fuori		
<i>Voce di Spesa</i>	<i>Importo della voce di spesa</i>	<i>Importo a carico del soggetto attuatore</i>	<i>Importo richiesto a valere sul fondo</i>
Personale educativo	14.333,76		14.333,76
Coordinamento/supervisione	974,82		974,82
Referente	2.388,96		2.388,96
Vitto (cene, merende ecc.)	1.680,00		1.680,00
Trasporto	3.360,00		3.360,00
Materiale vario	40,00	40,00	
Telefonia	560,00	560,00	
Spese sede (affitto, utenze)	700,00	700,00	
Personale esterno incontri	3.262,46		3.262,46
TOTALE	27.300,00	1.300,00	26.000,00

Codice attività progettuale	A03			
Titolo Azione progettuale	HandyAmo...fuori per il weekend			
Voce di Spesa	Importo della voce di spesa	Importo a carico del soggetto attuatore	Importo richiesto a valere sul fondo	
Personale educativo	9.197,44		9.197,44	
Personale assistenziale	10.068,80		10.068,80	
Coordinamento/supervisione	1.942,72	340,00	1.602,72	
Trasporti	960,00	960,00		
Materiale per attività	480,00		480,00	
Vitto (merende e pasti fuori)	1.891,04		1.891,04	
affitto	2.720,00		2.720,00	
telefonia	40,00		40,00	
TOTALE	27.300,00	1.300,00	26.000,00	
Codice attività progettuale	B03			
Titolo Azione progettuale	HandyAmo a convivere			
Voce di Spesa	Importo della voce di spesa	Importo a carico del soggetto attuatore	Importo richiesto a valere sul fondo	
			Fondo Housing	Fondo co-housing
Personale educativo/assistenziale	36.062,54		4.602,98	31.459,56
Coordinamento/supervisione	5.961,38	3.000,00	2.055,65	3.905,73
Psicologo	3.218,10		750,00	2.468,10
Vitto e materiali vari	4.328,14			4.328,14
Utenze, assicurazioni, canone servizi	5.700,00			5.700,00
Articoli per la casa	1.732,80			1.732,80
Igiene personale e pulizia della casa	1.444,00			1.444,00
Costi pulizie e sanificazione ambienti	231,04			231,04
Trasporto	980,00		600,00	380,00

Manutenzioni ordinarie	342,00			342,00
TOTALE	63.000,00	3.000,00		60.000,00
<i>Codice attività progettuale</i>	<i>C06</i>			
<i>Titolo Azione progettuale</i>	<i>HandyAmo...al workshop</i>			
<i>Voce di Spesa</i>	<i>Importo della voce di spesa</i>	<i>Importo a carico del soggetto attuatore</i>	<i>Importo richiesto a valere sul fondo</i>	
Costo psicologo/legale	1.700,00		1.700,00	
Coordinamento/segreteria/materiali	2.974,60	222,60	2.752,00	
TOTALE	4.674,60	222,60	4.452,00	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 382 del 28-07-2021

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 02-08-2021 al 17-08-2021

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 28-07-2021**